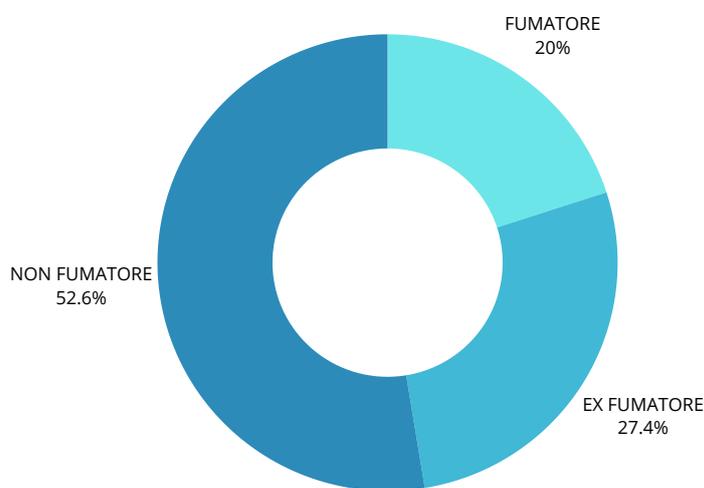


Nonostante siano da tempo ben note le conseguenze negative sulla salute, sia a lungo, che a medio-breve termine, il consumo di tabacco rimane la principale causa di morte prevenibile. Le patologie correlate all'abitudine al fumo hanno un costo molto elevato per la società, sia a causa dei costi dei trattamenti, sia in termini di perdita di produttività.

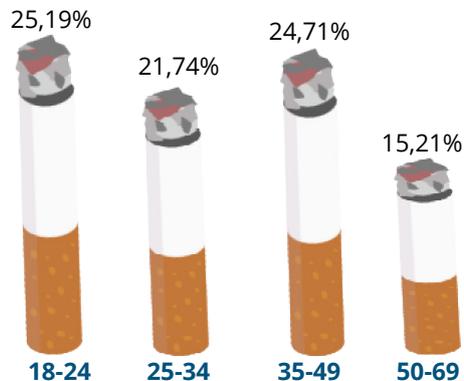
I FUMATORI NELL'AULSS4

Nel territorio dell'AULSS4 fuma il 20% della popolazione tra i 18 e 69 anni, il 27% è un ex fumatore e il 53% non è un fumatore.

I fumatori residenti nel territorio dell'AULSS4 fumano **in media 10 sigarette al giorno**, il 14% ne fuma almeno 20 al giorno.



CARATTERISTICHE DEI FUMATORI



L'abitudine al fumo è più frequente:



23%



17%

- Tra gli uomini (23% vs 17% donne)



34%



18%

- Tra le persone con difficoltà economiche (34% vs 17% nessuna difficoltà)

USO DI PRODOTTI DEL TABACCO O CONTENENTI NICOTINA

3,2% Fa uso di sigarette elettroniche

Gli studi di impatto sulla salute sono ancora in corso, vi sono forti elementi di prova del rischio di intossicazioni e lesioni a causa di ustioni ed esplosioni. Sono da approfondire i rischi di cancerogenicità.

2,8% Fa uso di IQOS (Tabacco Riscaldato)

Anche se le aziende produttrici ne sostengono l'uso in ottica di riduzione del danno, tale approccio non può essere adottato quale strategia di salute pubblica, che mira invece alla disassuefazione dal fumo e dall'utilizzo di prodotti del tabacco o contenenti nicotina.

SMETTERE DI FUMARE

Il 45% dei fumatori ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.

Nell'ultimo anno il 37% dei fumatori intervistati **ha provato a smettere**, ma in 9 casi su 10 il tentativo non è andato a buon fine.

L'85% degli ex fumatori ha dichiarato di aver smesso senza nessun ausilio. Il 10% ha smesso utilizzando la sigaretta elettronica

ABBIAMO BISOGNO DI CIBO, NON DI TABACCO

La coltivazione e la produzione di tabacco provocano danni ecologici a lungo termine e cambiamenti climatici. È importante sensibilizzare sui modi in cui l'industria del tabacco interferisce con i tentativi di sostituire la coltivazione del tabacco con colture sostenibili, contribuendo così alla crisi alimentare globale.

Per informazioni sulla sorveglianza PASSI:

<https://www.epicentro.iss.it/passi/>

A cura del Servizio Epidemiologia AULSS4.